

Verona, 26 aprile 2018

Al Soprintendente

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Dr. Fabrizio Magani mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
cinzia.mariano@beniculturali.it

**Ai Presidente e ai componenti della
Commissione locale per il paesaggio
Comune di Verona**

urbanistica@pec.comune.verona.it
pianificazione territorio.autorizzazioni.paesaggistiche@comune.verona.it

Arch. Paolo Boninsegna
arch. Lorenzo Marconato
Ing. Luciano Fusini
Ing. Giovanni Montresor
Arch. Mauro Felice

Oggetto: San Giorgio in Braida – Lavori di rivestimento della cupola

Nell'articolo pubblicato sul quotidiano l'Arena del 30 marzo scorso (allegato 1) apprendiamo che per una variante ai lavori di restauro della cupola della chiesa di San Giorgio in Braida è in corso la sostituzione completa del materiale di rivestimento in rame.

Nell'articolo uno dei progettisti così si esprime:

*«Assieme alla Sovrintendenza si è discusso un intervento che non esclude né l'uso del rame naturale né la ricerca di patine e trattamenti per riproporre il verde del materiale ossidato dal tempo. Di fatto, con il ritrovamento all'interno della lanterna di alcune incisioni che rimandano la creazione del rivestimento al 1847 è venuta meno l'originalità della stessa copertura. Quindi, si è provveduto ad una campionatura di trattamenti su rame naturale e **si è condiviso con la Commissione d'arte sacra di procedere con una leggera brunitura. Sarà sì un cambio di colore ma tendente al marrone verdastro con un rame invecchiato di tre quattro mesi**».*

La cupola è stata per centinaia di anni di colore grigio verde/azzurro come la maggior parte delle cupole cinquecentesche che possiamo ammirare nei centri storici di molte città italiane e come documentato da importanti vedute settecentesche (vedi in allegato Gaspar Van Wittel, Veduta di San Giorgio in Braida, 1705). Nell'articolo si parla di una **leggera brunitura e poi di un colore tendente al marrone verdastro** che cambierebbe completamente l'immagine storicizzata del monumento.

La cupola di San Giorgio è un gioiello architettonico visibile da molti punti della città in un paesaggio unico al mondo dove ogni variazione può diventare un vulnus all'armonia di questo monumento e al suo ineguagliabile contesto. Attendiamo di essere rassicurati che la scelta per la sostituzione del materiale di rivestimento sia stata attentamente valutata nel rispetto del monumento, dei principi del restauro conservativo, della cittadinanza e dei visitatori che vedrebbero irrimediabilmente mutata quell'immagine della città rinnovando così il proprio sconcerto dallo smontaggio dei ponteggi per gli anni a venire.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

Marisa Velardita

Presidente di Italia Nostra Sezione di Verona



Estratto da:
Gaspar Van
Wittel , Veduta di
San Giorgio in
Braida, 1705



Prima dei lavori



Simulazione del
rivestimento
in rame brunito